



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 250 del 14/12/2023

Oggetto: COMUNE DI SAN SECONDO PARMENSE. FORMULAZIONE DELLE OSSERVAZIONI SUL PUA DI INIZIATIVA PRIVATA RELATIVO AL COMPARTO DENOMINATO UR6 AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E DELL'ART. 4 COMMA 4 DELLA LR 24/2017 ED ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA VALSAT AI SENSI DELL'ART.15 DEL D.LGS. N.152 DEL 2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N.4/2008.

IL PRESIDENTE

VISTE:

il D.Lgs n.152/2006, come modificato dal D.Lgs n.4/2008

la Legge Regionale n. 20 del 24.3.2000 e smi;

la Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017 e la Delibera di Giunta Regionale n. 1956 del 22.11.21;

RICHIAMATA la D.G.R. n.1956 del 22.11.2021, relativa all'approvazione dell'"*Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49, della L.R. n. 24 del 2017, in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della medesima L.R. n. 24 del 2017*";

PREMESSO che il Comune di San Secondo Parmense è dotato di un P.S.C. P.O.C-R.U.E. approvato con delibera di C.C. n. 82 del 20.12.2004 ottenuto attraverso la traduzione del vecchio PRG ai sensi del comma 5 dell'art.43 della L.R. 20/2000;

che lo stesso Comune ha trasmesso con nota PEC del 14.9.2023, pervenuta a protocollo PEC n.

26110 del 14.9.2023, il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "UR6", presentato in data in data 16.12.2021 con Prot. Gen.12782, con successiva integrazione del 08.09.2023 Prot. 8664;

che il Comune con la stessa comunicazione ha provveduto altresì alla convocazione della conferenza di servizi semplificata in modalità asincrona, ai sensi dell'art.14-bis della L. 241/90 e s.m.i, al fine di acquisire i pareri degli enti competenti alla valutazione del piano;

che il Comune con successiva nota PEC del 11.12.2023, pervenuta a protocollo PEC n. 34679 del 11.12.2023 e successiva nota PEC Prot. n. 34897 del 12.12.2023, ha provveduto alla trasmissione dei seguenti pareri acquisiti in sede di conferenza:

- *parere favorevole di ARPAE con prescrizioni (Rif. Arpae PG 156107 del 14/09/2023 - Sina-doc 33167/2023);*
- *parere favorevole di AUSL con prescrizioni Prot. n.62981 del 19.9.2023;*
- *nota del Consorzio di Bonifica P.se Prot. n.10579 del 3.11.2023;*
- *parere favorevole con prescrizioni della SABAP per le Province di Parma e Piacenza pervenuta a protocollo del Comune n. 11698/2023;*
- *parere favorevole di fattibilità di IRETI Prot. n.13660 del 13.10.2023;*
- *parere favorevole di EMILIAMBIENTE Prot. n. 8907/2023;*

che non risultano trasmesse specifiche osservazioni in merito alla sostenibilità ambientale e territoriale della proposta di piano avanzata;

CONSTATATO che l'intervento residenziale proposto si colloca in frazione di Castell'Aicardi in Comune di San Secondo Parmense e prevede l'attuazione tramite Piano urbanistico Attuativo (PUA) di una previsione residenziale del Piano Strutturale Comunale (PSC); la previsione è denominata UR6 e nelle Tavole di PSC è così inquadrata:

- Tavola PSC4, Ambiti per nuovi insediamenti;
- Tavola P3b, Residenziali di espansione di tipo 3.

che l'area risulta pertanto classificata come area urbanizzabile e si colloca in un contesto prevalentemente residenziale che caratterizza la frazione di Castell'Aicardi, costituendo di fatto una ricucitura del tessuto urbano esistente a ovest di strada Varana;

che l'intervento proposto consiste in:

- *un'area di 1770 metri quadri di cui 1220 mq edificabili;*
- *un edificio bifamiliare con annesse pertinenze (area privata cortilizia pavimentata, area cortilizia a verde;*
- *9 parcheggi pubblici di cessione lungo strada Varana;*

che a corredo del PUA in esame è stata elaborata specifica ValSAT, evidenziando in particolare un giudizio positivo di sostenibilità, precisando quanto segue per le diverse matrici di seguito evidenziate:

- *Radiazioni. Non si riscontrano problematiche, si consiglia di aderire alle normative vigenti;*
- *Rumore. Nella Z.A.C. (Zonizzazione Acustica Comunale) l'area in esame è stata classificata in classe III (aree destinate ad uso prevalentemente residenziale) e il progetto può dirsi compatibile con i limiti acustici vigenti;*
- *Suolo, sottosuolo e acque sotterranee. La peculiarità più importante da sottolineare è che l'area dove verrà edificato il lotto, in base al PGR della Regione Emilia Romagna, è M, soggetta ad alluvioni rare. Si suggerisce di adeguare i piani di sicurezza del lotto a quello Comunale di Protezione Civile e di edificare nel rispetto dell'area M;*
- *Biodiversità e paesaggio. Nell'area in esame non sono presenti elementi di particolare pregio naturalistico e paesaggistico, essa si colloca all'interno di area già antropizzata al contorno con altre strutture di carattere sportivo. Tuttavia essa comporta l'inserimento nel paesaggio di un elemento di intrusione aggiuntivo (intrusione visuale, ostruzione visuale).*

- *Ambienti fluviali ed acque superficiali. Si consiglia, per laminare le acque piovane, di utilizzare una vasca di laminazione, per permettere un afflusso graduale alla rete fognaria. Si consiglia di edificare nel rispetto dell'invarianza idraulica;*
- *Energia e rifiuti. Si consiglia di effettuare una raccolta differenziata cogente con le direttive del Comune di San Secondo Parmense;*
- *Atmosfera e qualità dell'aria. Nel merito di questo aspetto si può ritenere trascurabile l'impatto derivante dalla nuova struttura;*
- *Sistema insediativo e mobilità. Non si riscontrano impatti significativi sul traffico;*

CONSIDERATO che in data 1.1.2018 è entrata in vigore la L.R. n. 24 del 21.12.2017, che detta la nuova disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio, e che pur abrogando la L.R. 20/2000, agli artt. 3 e 4 dispone che la conclusione dei procedimenti in corso e l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti avvenga secondo la procedura previgente della stessa L.R. 20/2000;

che in particolare ai sensi del citato art. 4, 4° comma della L.R. 24/2017, nonché la circolare regionale n.179478 del 14.3.2018, che detta le prime indicazioni applicative della citata L.R. 24/2017, gli strumenti urbanistici vigenti possono essere attuati anche attraverso l'adozione di PUA e Varianti al PUA, o la loro conclusione secondo le procedure della L.R. 20/2000 artt. 31 e 35;

che l'istruttoria del Servizio Pianificazione territoriale, pur non rilevando contrasti con la pianificazione strutturale comunale e gli obiettivi di tutela della pianificazione sovraordinata, ha evidenziato la necessità di alcuni perfezionamenti rispetto ai quali il Comune, in fase approvativa, dovrà produrre adeguate integrazioni e nello specifico che per il PUA in oggetto è prevista l'esecuzione entro 10 (dieci) anni. A tal riguardo si rileva tuttavia, ai sensi dell'art. 4 della LR 24/2017, la necessità del rispetto del principio di immediata attuazione degli interventi. La stipula della convenzione deve prevedere "termini perentori, a pena di decadenza, per la presentazione dei titoli abilitativi richiesti, allo scopo di assicurare l'immediato avvio dell'attuazione degli interventi" (art. 4, c.5, secondo periodo). Tali titoli abilitativi devono riguardare sia le opere di urbanizzazione che gli interventi privati. Tali concetti sono stati altresì precisati nella circolare regionale di prime indicazioni applicative della LR 24/17 (Prot. n.179478 del 14.03.2018), in cui si afferma che è necessario l'"avvio ed il completamento dei lavori entro tempi certi e quanto più possibile ravvicinati, in ragione della complessità e rilevanza degli interventi da realizzare";

che comunque preso atto degli elaborati trasmessi, si ritiene che non sussistano elementi ostativi, attinenti la pianificazione provinciale di competenza dello scrivente Servizio, alla realizzazione del progetto in esame, in quanto gli elaborati così come integrati sono ritenuti tali da garantire il rispetto delle tutele così come sopra evidenziate limitatamente agli aspetti di competenza relativi alla verifica di compatibilità di quanto richiesto con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale;

che ARPAE ha espresso parere di competenza favorevole con le seguenti prescrizioni:

- poiché la fognatura ricevente è di tipo misto, è auspicabile che le superfici potenzialmente impermeabilizzate esterne (area privata cortilizia pavimentata) siano per quanto possibile mantenute in stato di permeabilità o semi permeabilità, come sembrerebbe rappresentato nella campitura della Tavola 19, che appare come una pavimentazione esterna autobloccante. Poiché il recapito finale è una fognatura mista, è importante escludere quanto più possibile flussi di acque meteoriche problematici per il trattamento depurativo finale, oltre che di carattere idraulico; si auspica pertanto che le superfici a verde siano concepite in maniera diffusa anche nella fase di Permesso di costruire per le ragioni sopra esposte;
- per gli apparati di illuminazione pubblica ed esterni agli edifici, gli impianti LED dovranno emanare luce ad una temperatura di colore (CCT) minore o uguale a 3000K;
- è necessario utilizzare LED con lunghezza d'onda di picco indicativa di 590 nm (c.d. LED color ambra);

che AUSL ha espresso parere di competenza favorevole, fermo restando quanto segue:

- nell'ambito del risparmio della risorsa idrica dovrà essere previsto il reimpiego delle acque meteoriche al fine di risparmiare la risorsa idrica e non gravare sulla rete di smaltimento;
- i parcheggi riservati ai veicoli di persone disabili (nella misura minima di 1 ogni 50 o frazione di 50 posti auto) dovranno avere una larghezza non inferiore a m. 3.20;
- i marciapiedi dovranno avere una larghezza minima di m. 1.50 e dovranno essere raccordati in modo da poter essere usufruibili anche da persone portatrici di handicap motorio, in particolare gli attraversamenti dovranno essere realizzati con le stesse caratteristiche dei passi carrai, così da consentire la rotazione in piano della sedia a ruote; i cambi di quota dovranno essere segnalati a mezzo di una fascia zigrinata per tutta la larghezza del marciapiede, in modo da essere percepiti anche da non vedenti / ipovedenti;
- l'illuminazione dovrà essere tale da garantire buoni livelli di illuminamento ed impedire fenomeni di abbagliamento;
- dovrà essere garantito il rispetto di quanto disposto dal DM 26/03/1991, allegato II p. 3 A 6 nel caso di incroci tra condotte fognarie e acquedottistiche;

che la SABAP per le Province di Parma e Piacenza considerato l'ambito ricadente entro la fascia paesaggisticamente tutelata per la presenza del Canale S. Carlo, nonché valutati gli interventi in progetto; visti il c.8 dell'art.146 D.Lgs. n.42/2004 smi, la relazione del Resp. del Procedimento, il parere favorevole espresso dalla Commissione QAP e la proposta di rilascio di autorizzazione; , per quanto di specifica competenza, ha rilasciato parere positivo nel merito della compatibilità paesaggistica dell'intervento, come rappresentato negli elaborati presentati;

che per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica la stessa SABAP ha comunicato che l'area di progetto non è al momento interessata da procedimenti di tutela ovvero da procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici;

che presa visione degli elaborati progettuali trasmessi, non si rilevano elementi ostativi alla realizzazione delle opere, facendo comunque presente all'Amministrazione procedente che non potrà essere rilasciato alcun titolo edilizio sin tanto che non sia stata perfezionata la procedura per l'autorizzazione ex art.146 del D. Lgs 42/2004 smi;

che, visti gli esiti della Conferenza dei Servizi, valutati i contenuti del Rapporto Ambientale di ValSAT, si ritiene di poter esprimere parere motivato favorevole ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e smi, fermo restando che, ai sensi dell'art.17 del D.Lgs 152/06, il Comune dovrà provvedere a rendere pubblica la decisione finale in merito all'approvazione del piano, nel rispetto della procedura di cui all'art.35, nonché il parere motivato, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio degli effetti connessi all'attuazione delle stessa variante;

PRESO ATTO dei contenuti delle analisi svolte, si ritiene di poter esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni di piano avanzate con gli aspetti geologici e sismici del territorio,fermi restando gli approfondimenti necessari in fase esecutiva degli interventi ai sensi della L.R. n.19/2008 e del D.M. 17 gennaio 2018;

ATTESO CHE l'espressione con il presente atto della Provincia attiene in particolare alla formulazione di osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore;

che il Comune è tenuto, in sede di approvazione, ad adeguare il piano alle osservazioni formulate ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate (art.35 LR 20/2000 e smi);

SENTITO il Consigliere Delegato Daniele Friggeri;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

DECRETA

di formulare le osservazioni sul PUA di iniziativa privata UR6 del Comune di San Secondo ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 di cui al precedente CONSIDERATO, con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni degli enti competenti in materia ambientale;

di esprimere ai sensi dell'art.5 della LR 20/2000 e s.m.i. e dell'art.17 del DLgs 152/2006, come modificato dal DLgs n.4/2008, parere motivato favorevole sul PUA di iniziativa privata UR6 del Comune di San Secondo, nel rispetto delle prescrizioni tecniche su indicate e individuate in sede di Conferenza dei Servizi;

di trasmettere altresì al Comune di San Secondo copia del presente atto per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

che il presente provvedimento è esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(MASSARI ANDREA)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **4773 /2023** ad oggetto:

" COMUNE DI SAN SECONDO PARMENSE. FORMULAZIONE DELLE OSSERVAZIONI SUL PUA DI INIZIATIVA PRIVATA RELATIVO AL COMPARTO DENOMINATO UR6 AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E DELL'ART. 4 COMMA 4 DELLA LR 24/2017 ED ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA VALSAT AI SENSI DELL'ART.15 DEL D.LGS. N.152 DEL 2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N.4/2008. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 14/12/2023

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale